

La vita straordinaria di LADY PEG

NELLA QUIETE DELLA PROVINCIA BRESCIANA DEGLI ANNI CINQUANTA ARRIVA UNA BARBONCINA PRODIGIO, CAPACE DI RISPONDERE ALLE DOMANDE E FAR DI CONTO

Raramente un libro mi ha colpito e conquistato così: vuoi per la straordinaria protagonista (una cagnolina prodigio), vuoi per l'ambientazione d'epoca (la provincia bresciana degli anni Cinquanta), vuoi per il modo



di Aldo Dalla Vecchia

autore per la TV e il teatro, giornalista, scrittore

in cui l'autore, Andrea Biscaro, racconta la vicenda della barboncina Peg, con uno stile asciutto, circostanziato, documentatissimo, e il valore aggiunto delle testimonianze dei tanti intervistatori eccellenti e autorevoli di Lady Peg, dal grande Dino Buzzati e Elisabeth Mann Borgese, figlia di Thomas Mann. Ma cominciamo dall'inizio. Peg nasce alla fine di maggio del 1949. Tra il luglio e l'agosto dello stesso anno viene regalata a Ines Corridori, grande amante degli animali, che vive a Chiari a Villa Corridori. «Ines», scrive l'autore del libro, «è una donna borghese del suo tempo, dalla mente solida, intelligente, osservatrice quanto "la vecchina che viveva in una scarpia" e, per educazione e temperamento, se necessario rigida e razionale quanto la "signorina Rottenmeier"». Capitolo dopo capitolo, l'autore ricostruisce la vita della piccola Peg, golosa di biscotti e bistecche, brodo con riso e pezzetti di carne cruda. Peg si dimostra da subito molto diversa da tutti gli altri cani. La sua umana Ines lo capisce, e quando la barboncina ha poco più di 2 anni, le insegna a comunicare con un sistema di piccole piastre sulle quali ci sono lettere e numeri, che Peg prima afferra con i denti (ogni piastra è dotata di un foro attraverso il quale viene fatto passare un nastrino nero) e poi mette insieme, per rispondere ai quesiti più svariati.

Le dimostrazioni pubbliche delle straordinarie abilità di Peg, e del suo rapporto speciale con Ines, deliziano un pubblico sempre più numeroso per tutti gli anni Cinquanta, finendo innumerevoli volte sulla stampa locale e nazionale, e richi-

mando l'attenzione di fior di studiosi. All'alba degli anni Sessanta, con l'età che avanza, la piccola Peg dirada sempre più le apparizioni, e dalla fine del 1961 non si mostra più in pubblico, «trascorrendo le sue giornate nella pace scandita dall'aristocratica quotidianità di Villa Corridori». Morirà il 25 agosto 1963 per un tumore al fegato. *Lady Peg*, corredato da una serie di rare fotografie, è un libro unico nel suo genere, perché mette insieme la biografia, la favola, il documento d'epoca, la cronaca, in maniera delicata e non morbosa, facendo della barboncina Peg e della sua umana Ines due personaggi indimenticabili. ■



**LADY PEG -
VITA DI UNA
CAGNOLINA
PRODIGIO**

di *Andrea Biscaro*

Graphc.it, 2019.

pp. 120, euro 10,90



Nella foto, un articolo d'epoca su Lady Peg.

© FONDAZIONE BIBLIOTECA MORCELLI/PINACOTECA REPOSSI DI CHIARI